

Mongol Rally, gli equipaggi da Gallarate sono nel cuore dell'Asia

Pubblicato: Sabato 24 Agosto 2019



Fin dalla Cappadocia, nella Turchia all'inizio del viaggio, ci hanno abituato a grandi paesaggi. Ma in questi giorni i **due equipaggi della zona di Gallarate** che partecipano al **Mongol Rally 2019** stanno veramente mostrando grandi cose.



Molto è “merito” della **Pamir Highway**, una delle strade più belle del mondo, con paesaggi mozzafiato. Ma poi ci sono anche le distese infinite degli “Stan”, gli Stati dell’Asia centrale che – uno via l’altro – portano verso la Mongolia, la destinazione che dà il nome al viaggio.

Nella serata del 23 agosto sono arrivati a Ulan Bator i tre ragazzi (da **Gallarate** e **Samarate**) del **team Sylvester Pandone**: **Cattaneo, Obetti e Segrini** sono apparsi un po’ sfiniti, ma ben felici, dopo qualche traversia meccanica negli ultimi giorni di viaggio (cinghia rotta) e tante risate e stupore per quanto visto sulla via. Ecco il video dell’arrivo a Ulan Bator

Gli ultimi post facebook e Instagram raccontano invece che **i trentenni Bossi e Lippi**, del team **Pulvis et Benzin** su una **Fiat 128**, sono in Kazakistan, dove si sono ritratti di fronte al sovieticissimo monumento al primo uomo nello spazio, Juri Gagarin, definendosi invece con ironia “**i primi uomini da Gallarate ad arrivare a Karagandi**”.

Il racconto dei Pulvis et Benzin ha anche diverse foto “documentaristiche” sulle genti incontrate sulla strada: grande è stato lo stupore e altrettanta la curiosità dei due equipaggi, fin dal passaggio in Iran. Dopo la Mongolia, il percorso ufficiale si chiude poi a Ulan Udé, in Russia Orientale.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it